

IVG

Ex cantieri Baglietto, i lavoratori: “Proposta di Azimut inaffidabile, intervengano Comune e Regione”

di **Redazione**

12 Settembre 2013 - 15:21



Varazze. Oggi i lavoratori dei cantieri Baglietto di Varazze hanno approvato all’unanimità il seguente documento scaturito da un’assemblea ad hoc.

“Azimut-Benetti - scrivono nero su bianco i dipendenti in cassa integrazione - con la lettera inviata il 9 settembre in Comune, ha comunicato il superamento del piano industriale concordato con istituzioni e parti sociali e la mancata assunzione di tutte le maestranze del cantiere. Questo atto elimina le fondamenta su cui si sono costruiti l’accordo sindacale e il protocollo d’intesa dello scorso 17 maggio che, di conseguenza, sono da ritenersi definitivamente superati e decaduti”.

“Purtroppo dobbiamo constatare con amarezza che la lettera, firmata dal dottor Vitelli, è la conferma definitiva dell’inaffidabilità della proposta di Azimut che, ogni volta che si è in procinto di chiudere il passaggio dei cantieri, solleva un nuovo problema che blocca per mesi le trattative - rilevano i lavoratori - Così sono passati due anni. A questo punto chiediamo al Comune di Varazze di: procedere, come concordato lo scorso 5 settembre, alla decadenza il 13 settembre dell’assegnazione del piazzale alla Azimut-Benetti per la mancata assunzione dei lavoratori; convocare gli altri soggetti che hanno partecipato alla gara per l’assegnazione del piazzale e procedere all’assegnazione diretta al soggetto che abbia un piano industriale e che assume di tutti i lavoratori, senza passare da nuove gare che richiedono tempi lunghi, incompatibili con gli ammortizzatori sociali che scadranno il

prossimo 31 dicembre”.

“Chiediamo alla Regione Liguria di: dichiarare superato e decaduto il protocollo di intesa con la Azimut-Benetti in quanto la società si è dimostrata inaffidabile e non ci sono i tempi per alcuna nuova ‘fase negoziale’; convocare al tavolo istituzionale il ragionier Galantini, rappresentante della Baglietto Snc e titolare dei contratti di lavoro, per definire in tempi rapidi una soluzione alternativa per il rilancio delle attività del cantiere di Varazze e il mantenimento dell’occupazione. La cassa integrazione scade tra 110 giorni: è necessario fare presto” concludono i lavoratori”.